

OMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

.....
SERVIZIO AFFARI GENERALI

(Uffici: Segreteria – Demografia/Stato Civile/Elettorato – Polizia Municipale)

Tel. 0523-804003-26 – Fax 0523-803982

E-mail: comune.castellarquato@sintranet.it

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

(Cimiteri di: Castell'Arquato – Vigolo Marchese – San Lorenzo – Bacedasco Basso)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Parte 1^

Disposizioni concernenti la procedura di gara

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi espletati nei cimiteri comunali, nella loro attuale e futura condizione, di Castell'Arquato capoluogo, delle frazioni di Vigolo Marchese e San Lorenzo e del cimitero di Bacedasco Basso, i cui adempimenti, meglio dettagliati al successivo art. 26, saranno ad esclusiva cura della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 2 - Durata del servizio

L'appalto avrà la durata di **anni due** con decorrenza dal **01.01.2013** al **31.12.2014**.

Alla fine di tale periodo il contratto scadrà di pieno diritto, senza bisogno di alcun avviso o disdetta.

Se allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà tenuta, su richiesta della medesima, a continuarlo per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) alle stesse condizioni contrattuali e operative vigenti alla data di scadenza.

ARTICOLO 3 - Carattere del servizio

L'impresa appaltatrice del servizio subentrerà in tutto alla gestione comunale, applicando le tariffe con le quali avrà assunto l'appalto.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto **servizi di pubblica utilità** e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore concessionario.

L'appaltatore è considerato come **incaricato di pubblico servizio**, assoggettato alla norma prevista dall'art. 358 del c.p. come modificato dalla legge 26.4.1990, n.86.

ARTICOLO 4 - Ammontare del servizio

Il valore **complessivo** dell'appalto è stimato in **Euro 60.000,00 (IVA esclusa), soggetti a ribasso d'asta, di cui euro 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.**

L'importo di cui sopra deve comunque intendersi indicativo ed utile solo ai fini della individuazione di un importo preventivo che potrà essere soggetto a variazione sia in diminuzione che in aumento.

I corrispettivi dell'appalto saranno infatti determinati in ragione delle prestazioni effettivamente svolte secondo rendiconto trimestrale e saranno liquidati secondo le tariffe poste a base di gara dedotta la percentuale di ribasso offerto.

ARTICOLO 5 – Condizioni d'appalto

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 82 del D.Lgs n.163/2006, **con il criterio del prezzo più basso.**

Le imprese, per essere ammesse alla gara, dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti generali di partecipazione ad appalti pubblici di servizi, dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria e tecnica:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per il ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto *(ad esempio: lavori di apertura/chiusura loculi cimiteriali, esumazioni e tumulazioni oltre a tutte le attività connesse a questo servizio);*

2. Avere svolto, negli ultimi tre anni, almeno un **servizio analogo** a quello relativo alla presente procedura, a favore di Enti pubblici o privati, per un importo minimo di Euro 25.000,00;

3. Avere una adeguata attrezzatura e idoneo personale tecnico per lo svolgimento del servizio;

4. Aver preso conoscenza dei servizi da eseguire;

5. Aver preso visione dei luoghi dove dovranno essere svolti i servizi e di tutte le circostanze o condizioni generali o particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta presentata; il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, dopo aver accompagnato il partecipante/richiedente presso i cimiteri comunali, rilascerà la certificazione di avvenuto sopralluogo.

6. aver preso visione e accettare le condizioni previste nel presente Capitolato;

ART. 6 – Controllo delle dichiarazioni sostitutive

Il Comune di Castell'Arquato, oltre a quanto previsto dall'art. 48 del Dlgs 163/2006, potrà procedere al controllo di quanto dichiarato ed autocertificato dai concorrenti ammessi alla gara.

In ogni caso prima dell'avvio dell'appalto, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario in sede di gara, anche con riferimento al possesso dei requisiti minimi per la partecipazione.

Parte 2^

Disposizioni concernenti il contratto

ARTICOLO 7 - Spese

Tutte le spese inerenti il presente contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ARTICOLO 8 - Cauzione Definitiva

L'impresa appaltatrice, precedentemente alla stipula del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006, nella misura del **10%** dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva, copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza del contratto.

ARTICOLO 9 - Stipulazione del contratto

L'impresa appaltatrice si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dall'ufficio contratti del Comune di Castell'Arquato.

Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto.

ARTICOLO 10 - Obblighi ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie"

L'impresa aggiudicataria si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei **conti correnti dedicati** nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ARTICOLO 11 - Decadenza dell'aggiudicazione

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- alla costituzione della cauzione definitiva nei modi e nei termini indicati nella lettera di richiesta;
- alla sottoscrizione del contratto nei termini indicati nella lettera di richiesta;
- al pagamento delle spese contrattuali e diritti di segreteria nei modi e nei termini specificati nella lettera di richiesta;

l'aggiudicazione potrà essere dichiarata **decaduta** ed il rapporto sarà scisso con semplice comunicazione scritta da parte della stazione appaltante. In tal caso la cauzione provvisoria verrà incamerata.

ART. 12 - Obblighi dell'aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso ed alle norme del presente capitolato d'onori.

ART. 13 - Recesso o risoluzione da parte della stazione appaltante

Il Comune di Castell'Arquato, prima della firma e qualora ne abbia valido motivo, può **recedere** dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute per la partecipazione alla gara debitamente giustificate e che siano saldate le prestazioni sino a quel momento eseguite.

Il Comune di Castell'Arquato, nei contratti relativi a lavori e alle forniture, inserisce a pena di nullità assoluta, le clausole con le quali gli appaltatori assumono l'obbligo di tracciabilità ed incorrono alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa.

ART. 14 - Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Qualora l'impresa dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la stazione appaltante si riserva di trattenere il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In tal caso nulla è dovuto all'impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 15 - Subappalto e cessione del contratto

Attesa la particolare natura e delicatezza dei servizi oggetto dell'appalto, nonché dell'utenza cui i medesimi sono destinati, sono vietati sia la cessione parziale o totale del contratto, sia il subappalto delle attività comprese nella categoria prevalente della prestazione oggetto del contratto medesimo.

Le ditte concorrenti sono comunque tenute ad indicare nell'offerta eventuali attività non comprese nella categoria prevalente che intendono appaltare a terzi. Ogni subappalto deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria per la buona esecuzione del contratto nei confronti del Comune. L'impresa appaltatrice è garante nei confronti del Comune del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle normative vigenti, dei CCNL e di tutte le norme del presente capitolato.

ARTICOLO 16 - Corrispettivo per i servizi

Gli importi per le relative prestazioni sono quelli indicati nel presente capitolato secondo le tariffe di seguito riportate e con l'applicazione del ribasso contrattuale:

Descrizione del servizio	Corrispettivo
Tumulazione in deposito/cappella di famiglia	€ 250,00
Estumulazione da deposito/cappella di famiglia	€ 350,00
Tumulazione in loculo di fascia	€ 250,00
Estumulazione da loculo di fascia	€ 350,00
Tumulazione in loculo di testa	€ 200,00
Estumulazione da loculo di testa	€ 250,00
Tumulazione resti/ceneri in colombarino	€ 100,00
Estumulazione resti/ceneri da colombarino	€ 150,00
Inumazione in terra comune	€ 250,00
Esumazione da terra comune	€ 280,00
Esumazione negativa da terra comune	€ 250,00
Traslazione da loculo di punta	€ 150,00
Traslazione da loculo di fascia	€ 200,00

NOTE:

A – Le tariffe riportate in tabella devono intendersi **iva esclusa**;

B – La fornitura di **cassettine di zinco** per la tumulazione di resti mortali nonché di **specifiche casse** per la raccolta di resti inconsunti, resta a totale carico dei familiari del defunto.

C - Nel caso di **estumulazioni plurime** eseguite nell'ambito della medesima tomba/cappella di famiglia, verrà applicata una **riduzione del 20%** sull'importo totale delle operazioni;

D – Per quanto concerne le operazioni di **traslazione** di salme all'interno del medesimo cimitero, il costo complessivo dell'operazione sarà determinato dalla somma dell'importo previsto in tabella per la tipologia di "traslazione" con l'importo previsto in tabella per la tipologia di "tumulazione", il tutto ridotto del **20%** trattandosi di operazioni svolte contemporaneamente.

ARTICOLO 17 - Determinazione del costo del servizio

Il costo del servizio è determinato sulla base delle tariffe indicate al precedente art. 16, applicando la percentuale di ribasso praticato in gara.

ARTICOLO 18 - Modalità essenziali di pagamento

Il costo del servizio prestato dall'appaltatore verrà fatturato dalla stessa ditta al Comune, con cadenza trimestrale.

ARTICOLO 19 - Inadempienze e penali

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché alla prescrizioni del Responsabile del Servizio Affari Generali o degli Istruttori Amministrativi addetti ai Servizi demografici, rendono passibile la ditta aggiudicataria di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune, da Euro 200,00 a Euro 1.000,00, secondo la gravità della mancanza accertata. L'importo della penale sarà trattenuto sulle fatture in corso di liquidazione.

In particolare verranno introdotte le seguenti penalità:

a - ritardo rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e di tumulazione: tale inadempienza comporterà per le prime tre volte l'applicazione di una penale di Euro 200,00 e successivamente di Euro 500,00;

b - ritardato intervento, senza giustificato motivo documentabile, nell'esecuzione di lavori disposti dal Responsabile del Servizio Affari Generali o degli Istruttori Amministrativi addetti ai Servizi demografici: tale ritardo comporterà per le prime tre volte un richiamo scritto e successivamente l'applicazione di una penale di Euro 500,00.

c – interruzione, senza motivazione, di lavoro già iniziato: stesse penalità di cui alla lettera b);

d – esecuzione dei servizi oggetto d'appalto in difformità rispetto alle istruzioni impartite dal Responsabile del Servizio Affari Generali o degli Istruttori Amministrativi addetti ai Servizi demografici. Tale inadempienza prevede un richiamo scritto e il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni: penalità Euro 200,00.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria.

La penalità viene inflitta con lettera motivata del Responsabile del Servizio Affari Generali, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque giorni. La rivalsa sulle fatture può avvenire senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito.

ART. 20 - Risoluzione

Nel caso di **inadempienze ripetute**, ovvero gravi anche in difetto di preventiva applicazione di penalità, il Comune di Castell'Arquato avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere all'impresa, ai sensi dell'art. 1453 e 1454 c.c.

In ogni caso, fatto salvo quanto sopra stabilito, costituiscono clausola risolutoria espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti fattispecie:

- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore o coinvolgimento della stessa a procedure concorsuali;
- la messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- l'impiego di personale non dipendente dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatrice;
- l'inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionale di lavoro ed agli integrativi locali;
- l'interruzione non giustificata del servizio;
- il subappalto di frazioni di servizio senza la preventiva e necessaria autorizzazione da parte della stazione appaltante;
- la revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione;
- eventuali gravi e reiterate negligenze nella conduzione del servizio;
- applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo netto contrattuale;
- la sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'impresa di uno o più servizi oggetto del presente capitolato senza che sia stato concordato con l'Amministrazione;
- l'impiego ripetuto di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio di cui al presente appalto;
- il comportamento gravemente scorretto e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio, da parte di uno o più dipendenti dell'appaltatrice, reiterato anche dopo notifica scritta.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 1456 c.c. ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quanto il Comune dichiara all'impresa che intende avvalersi della clausola risolutiva stessa.

ART. 21 - Esecuzione in danno

In caso di inadempimento parziale, ovvero nel caso di risoluzione, il Comune di Castell'Arquato provvederà ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando l'impresa che segue in graduatoria o altra impresa.

All'appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati al Comune per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. Il Comune potrà altresì procedere nei confronti dell'aggiudicataria, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempimento, il responsabile del servizio non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei danni maggiori.

ART. 22 - Rifusione danni e rimborsi spese

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, il Comune di Castell'Arquato potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente integrata.

ART. 23 - Foro competente

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente il Foro di Piacenza.

ART. 24 - Rinvio normativo

Per quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella Direttiva Comunitaria 2004/18, nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

ART. 25 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso il Comune di Castell'Arquato per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre gare. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

PARTE III^A

DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 26 – SERVIZI E OPERAZIONI RICHIESTI

I servizi e le operazioni richiesti saranno svolte conformante alle disposizioni normative vigenti di cui al:

- R.D. N. 1265 del 27.07.1984 "Testo Unico delle leggi sanitarie";
- D.P.R. n. 285 del 10.09.1980 "Regolamento generale di polizia mortuaria"
- Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31.07.1998;
- vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria del Comune di Castell'Arquato e sono i seguenti:

26.1 – Assistenza ai funerali

E' prassi consolidata che il ricevimento, l'accompagnamento ed il trasporto dei feretri in arrivo ai cimiteri, dall'auto funebre al luogo di tumulazione, inumazione, etc, avviene a cura dell'impresa appaltatrice in stretta collaborazione con le imprese di pompe funebri incaricate dal privato.

Il personale impiegato per questo servizio, ricevuta comunicazione da parte del Servizio Demografia e Stato Civile, deve ricevere il feretro al cancello di entrata del cimitero ed essere presente sul luogo almeno 20 minuti prima dell'ora fissata per l'arrivo.

Tutti gli addetti devono vestire in modo decoroso ed appropriato ai servizi svolti.

Il personale che direttamente partecipa ai lavori deve indossare idonee protezioni sanitarie nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e del D.P.R. 285/1990.

L'impresa appaltatrice ha la facoltà di utilizzare, a sua discrezione, il personale dipendente che più riterrà idoneo e deciderà autonomamente il numero di unità operative da utilizzare per l'esecuzione dei servizi e lavori richiesti nel rispetto della normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio e comunque in modo sempre adeguato alle esigenze di ogni singola operazione in modo da garantire un servizio efficiente e decoroso.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, senza oneri aggiuntivi, alle stesse condizioni contrattuali, di pretendere che determinati servizi siano effettuati da un numero indicato, ritenuto idoneo, di unità operative e/o da altro personale più idoneo e qualificato.

26.2 - Inumazione

L'inumazione comprende i seguenti lavori:

- tracciamento della fossa con osservanza delle misure e distanze rispetto alle norme contenute nel D.P.R. 285/1990;
- scavo della fossa con idoneo mezzo meccanico oppure a mano, delle dimensioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- collocazione della terra di risulta nei pressi dello scavo;
- assistenza fattiva, agli incaricati del trasporto funebre, alle operazioni di collocazione del feretro sul calabare e della sua deposizione nella fossa;
- inumazione feretro e rinterro;
- formazione del tumulo di terra sovrastante.

Prima di procedere allo scavo, la ditta appaltatrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere, nel modo e con i mezzi che considererà più opportuni, a salvaguardare sia l'integrità strutturale che ornamentale delle tombe circostanti l'area oggetto dello scavo.

La fossa dovrà essere ultimata e predisposta per il ricevimento del feretro almeno un'ora prima dell'entrata in cimitero della salma.

Oltre ad essere provvisoriamente coperta, tale fossa dovrà inoltre essere opportunamente protetta, con idonee attrezzature, da eventuali smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione.

Nei giorni successivi all'inumazione dovrà essere altresì garantito, se necessario, il rimbocco della fossa dovuto al compattamento del terreno. La terra in eccedenza dovrà essere trasportata, a cura della ditta appaltatrice, in specifico luogo, in territorio comunale, che verrà indicato dall'ufficio tecnico comunale.

L'operazione deve terminare con la completa pulizia dei luoghi.

Il **personale** fornito dall'impresa aggiudicataria dovrà essere in numero adeguato a garantire l'effettuazione delle operazioni in maniera corretta e sicura.

Le **attrezzature** ed i mezzi necessari alla formazione dello scavo, le coperture provvisorie, il calabare e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento delle operazioni elencate sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Le attrezzature ed i mezzi utilizzati dovranno rispondere in tutte le loro parti alle norme vigenti (incluse quelle sulla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenuti

dall'appaltatore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti dotati di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti.

26.3 - Esumazione

L'esumazione comprende la demolizione e rimozione completa dei manufatti che costituiscono la struttura della tomba e della sepoltura, la lapide, l'ornamento marmoreo etc.

Lo scavo della fossa dovrà essere eseguito rispettando le prescrizioni citate in precedenza per l'inumazione, poi saranno raccolti i resti mortali rinvenuti con deposito nell'ossario comune oppure, su precisa richiesta, saranno raccolti in una cassetta di zinco (fornita a cura e spese dei familiari della salma) da tumulare in distinta sepoltura.

In caso di "esumazione negativa" restano a carico della ditta appaltatrice la fornitura e lo spargimento all'interno della sepoltura di adeguate sostanze biodegradabili o soluzioni enzimatiche idonee a favorire la mineralizzazione della salma.

Il **personale** fornito dall'impresa aggiudicataria dovrà essere in numero adeguato a garantire l'effettuazione delle operazioni in maniera corretta e sicura;

Le **attrezzature** ed i mezzi necessari alla formazione dello scavo e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento delle operazioni elencate sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Le attrezzature ed i mezzi utilizzati dovranno rispondere in tutte le loro parti alle norme vigenti (incluse quelle sulla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenuti dall'appaltatore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti dotati di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti.

26.4 - Tumulazione

La tumulazione è l'operazione di ricevimento e d'inserimento del feretro, della cassetta di resti ossei o urna cineraria nel loculo o colombarino, qualsiasi sia la fila assegnata, utilizzando attrezzature che in base alle esigenze operative dovranno essere fornite dalla Ditta appaltatrice.

I lavori da eseguire sono i seguenti:

- rimozione del sigillo in marmo di chiusura della sepoltura, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento;
- pulizia dell'interno del loculo, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge;
- assistenza fattiva, agli incaricati del trasporto funebre, alle operazioni di introduzione del feretro nel loculo;
- chiusura con muratura di mattoni pieni ad una testa o con lastra di cemento prefabbricata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- intonacatura della chiusura di mattoni pieni o stuccatura della lastra in cemento;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.

Tutti i materiali necessari alla realizzazione di quanto richiesto per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte, sono a carico della Ditta appaltatrice che dovrà provvedere al loro acquisto, trasporto e scarico.

Sulla parete esterna intonacata o grezza deve essere subito scritto con gesso, grafite o altro mezzo idoneo il nome e cognome della salma appena tumulata.

Prima dell'inizio dei lavori si devono predisporre delle protezioni idonee al fine di proteggere da eventuali danni i loculi circostanti.

A lavori ultimati si dovrà procedere ad un'accurata pulizia dei sigilli in marmo dei loculi circostanti, compresi gli ornamenti degli stessi, alla pulizia completa di tutti i luoghi, alla ricollocazione del sigillo di marmo e lo smontaggio ed accantonamento di tutte le eventuali attrezzature o impalcature utilizzate.

Per le cappelle, tombe di famiglia o loculi di fascia, la rimozione e la ricollocazione del sigillo in marmo esterno, nel solo caso in cui abbia dimensioni o peso maggiore rispetto a quello ordinario, è a carico del concessionario.

La fornitura del sigillo in marmo è sempre a carico del concessionario.

Il **personale** fornito dall'impresa aggiudicatrice dovrà essere in numero adeguato a garantire l'effettuazione delle operazioni in maniera corretta e sicura;

Le **attrezzature** ed i mezzi necessari all'apertura del loculo e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento delle operazioni elencate sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Le attrezzature ed i mezzi utilizzati dovranno rispondere in tutte le loro parti alle norme vigenti (incluse quelle sulla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenuti dall'appaltatore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti dotati di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti.

26.5 - Estumulazione

L'estumulazione comprende:

- l'accurata rimozione del sigillo in marmo, l'asporto della piastra in cemento armato o la demolizione del muretto in mattoni;
- l'estrazione del feretro e abbassamento a terra;
- l'esecuzione di una delle seguenti operazioni:

a) - deposizione, ove autorizzato, del feretro in mezzo funebre per il trasporto ad altra destinazione o la collocazione del feretro in altro luogo del cimitero;

b) - apertura della cassa principale e secondaria in zinco, con successiva riduzione e raccolta dei resti (*con fornitura di cassetina a carico dei familiari del defunto se i resti ossei non siano destinati all'ossario*);

c) - deposizione della salma o resto mortale in idonea cassa (*fornita dai familiari del defunto*) per il trasporto al forno crematorio;

d) - traslazione ed inumazione del feretro contenente salma o resti mortali in campo comune per il completamento della mineralizzazione.

E' compreso ogni onere per il montaggio e l'utilizzo di idonea impalcatura o alzaferetri, secondo le esigenze operative, pulizia accurata del luogo e dei loculi circostanti, smontaggio ed accantonamento di tutte le attrezzature utilizzate.

Per le cappelle, tombe di famiglia o loculi di fascia, la rimozione e la ricollocazione del sigillo in marmo esterno, nel solo caso in cui abbia dimensioni o peso maggiore rispetto a quello ordinario, è a carico del concessionario.

La fornitura del sigillo in marmo è sempre a carico del concessionario.

Il **personale** fornito dall'impresa aggiudicataria dovrà essere in numero adeguato a garantire l'effettuazione delle operazioni in maniera corretta e sicura;

Le **attrezzature** ed i mezzi necessari all'apertura del loculo e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento delle operazioni elencate sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Le attrezzature ed i mezzi utilizzati dovranno rispondere in tutte le loro parti alle norme vigenti (incluse quelle sulla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenuti dall'appaltatore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti dotati di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti.

26.6 - Traslazioni

Per le traslazioni, ossia trasferimenti di salme nell'ambito dello stesso cimitero, la descrizione del servizio è la stessa delle esumazioni ed estumulazioni, e delle inumazioni e tumulazioni.

ARTICOLO 27 - Smaltimento rifiuti

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà provvedere a differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

I **rifiuti** normalmente prodotti **da esumazione ed estumulazione** (*ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni*) dovranno essere conferiti, a cura della ditta appaltatrice, in appositi contenitori, a tenuta stagna, messi a disposizione dal Comune.

I **rifiuti inerti e le lapidi** dovranno essere conferiti, a cura della ditta appaltatrice, in appositi contenitori, anch'essi messi a disposizione dal Comune, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Ogni qualvolta che ciascuno di questi contenitori risultasse pieno dovrà essere garantito, di concerto con il Comune di Castell'Arquato, lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, predisposti dal Comune, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

PARTE IV[^]

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO

ARTICOLO 28 - Organizzazione del personale ed attrezzature

E' fatto obbligo all'appaltatore di assicurare a propria cura e spese il **personale dipendente** contro gli infortuni sul lavoro, di porre in essere tutte le condizioni previste dalla legge in materia di incolumità dei lavoratori e di versare i contributi previdenziali ed assistenziali nelle forme di legge.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto d'appalto.

L'appaltatore dovrà provvedere, a sue complete spese, al personale capace ed adatto al servizio; a tal proposito si rammenta che:

- la squadra di operatori sarà composta da un numero di persone ritenuto idoneo per il tipo di operazione da svolgere;
- in tutte le operazioni svolte presso i cimiteri comunali l'appaltatore dovrà garantire elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta;
- in particolare, per quanto riguarda il **vestiario**, l'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'attività, dovrà proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione di cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario. Nell'ambito della stessa cerimonia dovrà inoltre essere garantita dalla squadra di operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale.

Le attrezzature impiegate nell'esecuzione dei servizi dovranno essere fornite dall'appaltatore a sua cura e spese e dovranno essere, per struttura e manutenzione, strettamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

Resta altresì a carico dell'aggiudicatario la **fornitura di generi di consumo**, quali detersivi, disinfettanti e quant'altro necessario alla pulizia dei luoghi dopo l'esecuzione delle operazioni oggetto del presente appalto.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

La ditta aggiudicataria si impegna ad impiegare tutte le attrezzature e mezzi meccanici necessari ad ogni tipo di intervento cimiteriale, in considerazione delle caratteristiche costruttive e/o delle peculiarità di ogni singolo cimitero, senza richieste di sorta verso il Comune.

ARTICOLO 29 - Responsabilità

L'appaltatore è sempre responsabile sia di fronte al Comune che di fronte ai terzi della esecuzione di tutti i servizi assunti; è tenuto altresì all'osservanza di tutte le prescrizioni che fossero emanate dalle Autorità nei confronti delle quali esso solo risponde.

L'appaltatore è per tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o negligenza dei suoi operai, agenti o subalterni, sia verso i propri dipendenti e sia verso terzi o cose di terzi, obbligandosi al relativo risarcimento.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del Rappresentante Legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

ARTICOLO 30 - Denuncia degli inconvenienti

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti ad essa non imputabili che impedissero il regolare svolgimento del servizio.

Malgrado la segnalazione fatta, l'appaltatore deve sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi per quanto possibile affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ARTICOLO 31 – Obblighi in materia di sicurezza

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.) è stato elaborato dal Comune di Castell'Arquato e costituisce **parte integrante** della documentazione contrattuale.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese sarà cura del Comune indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I..

Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ARTICOLO 32 - Assicurazioni Sociali, Contratti di Lavoro, Prevenzione Infortuni

L'aggiudicatario dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro. Esso dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

ARTICOLO 33 - Ufficio di recapito e reperibilità

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la costante **reperibilità** al fine di garantire il servizio in appalto.

A tal fine dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale il nome del responsabile che dovrà garantire la reperibilità anche mediante telefono cellulare attivo tutti i gironi sia feriali che festivi dalle ore 0.00 alle ore 24.00.

ARTICOLO 34 - Responsabilità

Le responsabilità civili e penali che dovessero insorgere per causa direttamente legata all'esecuzione delle opere sono a carico completo dell'appaltatore, il quale solleva da qualsiasi carico l'Amministrazione Comunale. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di **un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile** che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto.

Castell'Arquato, lì

**Il Responsabile del servizio
- Marzia Antonioni -**